

Emitteri (Menozzi deter.).

Eterotteri.

Spilostethus pandurus v. *militaris* F.

Diversi esemplari di Homs e di Tagiura.

Caenocoris nerii Germ.

Un individuo di Garian. Specie non ancora citata per la Libia.

Orsilloides longirostris Put.

Due esemplari, maschio e femmina, raccolti a Sabratha. Specie descritta dell'Algeria (località classica), non trovata altrove e quindi nuova per la Libia.

Ploiaria grassator Put.

Una femmina di El Azizia rinvenuta sotto ad una pietra interrata. È nota della Cirenaica ma non lo era ancora della Tripolitania.

Tinna balboi n. sp. (fig. IV)

Maschio. — Attero. Di colore giallo-biancastro con numerose macchie e linee bruno-castagno variamente disposte nel capo, torace e nelle parti esterne del trocantere, femore e tibia delle zampe anteriori. L'addome, le antenne e le zampe del secondo e terzo paio sono brune eccetto in quest'ultime un largo anello giallo-biancastro situato all'estremità prossimale delle tibie; questo anello non invade però l'articolazione tibio-femorale che è sempre bruna. Tutto l'insetto è glabro; il primo articolo delle antenne provvisto, a cominciare un poco prima della metà dell'articolo stesso, di un certo numero di ciglie sottili e flessuose; qualcuna di queste ciglie è presente anche alla base del secondo articolo, il resto dell'antenna però è assolutamente senza peli o ciglie.

Il capo è di $\frac{1}{3}$ più lungo che largo, segnato dorsalmente da un profondo solco trasversale che termina lateralmente subito davanti agli occhi. La

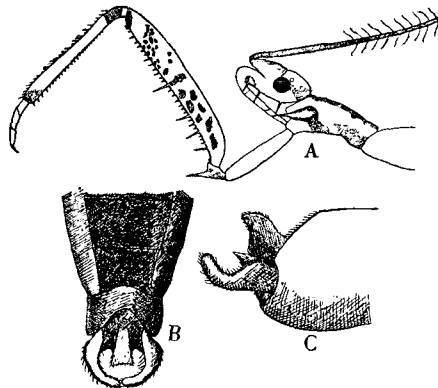


FIG. IV.

Tinna balboi n. sp. — A) estremità anteriore del corpo, B) ultimi segmenti dell'addome visti dal disopra, C) idem idem visti di lato.